



ROTARY CLUB SONDRIO  
Distretto 2040



ROTARY CLUB SONDRIO

Sondrio, 3 agosto 2012

## ROTARY CLUB SONDRIO: PIANO STRATEGICO

### 1. A che punto siamo

Il Rotary Club Sondrio, che compie sessant'anni proprio nel 2012, si è sempre contraddistinto per l'alto profilo etico dei suoi soci e per l'impegno che ognuno di loro ha messo, negli anni, nel recepire e praticare i principi che hanno ispirato la nascita stessa del Rotary.

Il **punto forte** del Rotary Club Sondrio si può riassumere nell'integrità dei suoi soci, connessa al rispetto di standard etici elevati e dell'ideale rotariano del «servire» nelle rispettive posizioni di responsabilità che i soci ricoprono.

Se di **punto debole** si può parlare, questo si può eventualmente identificare nello scarso afflusso di nuovi soci, soprattutto di giovani, e nella scarsa comunicazione con l'esterno per far conoscere alla società non rotariana locale il Rotary come Club di service.

### 2. Cosa vogliamo ottenere

Un confronto con i soci ha portato a identificare come prioritarie e raggiungibili, nell'arco di cinque anni, le seguenti azioni:

- a. incrementare l'efficienza del Club con l'apporto di «forze nuove», scelte e inserite nel Club sulla base della loro volontà e capacità d'azione, oltre che con l'aumento dell'assiduità di partecipazione dei soci esistenti;
- b. promuovere progetti che sempre più facciano fronte a necessità effettive della comunità locale;
- c. compiere nuovi sforzi per attuare la *mission* del Rotary International;
- d. sostenere la Fondazione Rotary sia tramite contributi finanziari sia con la partecipazione attiva ai suoi programmi;
- e. formare dirigenti capaci di servire il Rotary oltre il livello di Club;
- f. condurre campagne informative interne ed esterne finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'impegno del Rotary, i suoi programmi e i risultati ottenuti;
- g. sviluppo di forum interclub e/o professionali per l'apprendimento e lo scambio di informazioni;
- h. implementare la struttura amministrativa in modo da rendere il Club sempre più efficiente;

- i. intensificare l'apporto di interventi esterni - nel corso delle conviviali (presenza di relatori) o in occasioni create ad hoc (ad esempio: convegni, tavole rotonde) sia per approfondire la conoscenza di singole tematiche di pubblico interesse in modo da essere sempre più presenti nella società in cui il Club è chiamato ad operare, sia per avviare eventuali programmi in collaborazione con altre organizzazioni operanti sul territorio;
- l. creare occasioni per intensificare la raccolta fondi a sostegno dei grandi progetti internazionali;
- m. allineare i propri piani strategici alle priorità indicate dal Rotary International;
- n. promuovere l'uso dei nuovi strumenti di comunicazione (social network, sito internet, ecc.) sia per mettere in condivisione in tempo reale informazioni e suggerimenti sia per offrire una vera e propria agenda dei lavori in modo che tutti possano conoscere gli orientamenti delle azioni presenti e future.

La **frase che può riassumere la visione** di quello che il Rotary Club Sondrio vuole diventare tra cinque anni è la seguente, direttamente mutuata da Paul Harris, pubblicata sul National Rotarian nel novembre 1911:

**«Il fattore determinante per lo sviluppo del Rotary non sta nel (...) formare club più grandi, ma è importante sviluppare una filosofia più autentica e forte.**

**Non è solo necessario per il successo del Rotary che questa filosofia venga idealizzata e standardizzata, deve anche essere messa in pratica e resa vera».**

### **3. I programmi e i progetti realizzati che continueremo a sostenere e a sviluppare**

Il Rotary Club Sondrio si è fatto apprezzare, nel tempo, non solo per la serietà e notorietà dei propri soci, ma anche per le svariate ed efficaci iniziative che ha saputo avviare e portare a termine.

Già dall'anno 1972-73 il nostro Club, grazie anche al socio Domenico Carini che è stato pure Governatore del Distretto, ha partecipato a tutte le più importanti iniziative del Rotary International, a partire dall'**operazione Polio Plus**, ai vari progetti di **scambio giovani** (GSE, scambi annuali, scambi estivi, ecc.) e, in anni più recenti, è stato tra i fondatori del gruppo denominato **Eurostar** di cui fanno parte sette Club (oltre al nostro, sono presenti Francia, Spagna, Gran Bretagna, Belgio, Svizzera e Germania). La collaborazione con questi Club porta avanti da ormai un ventennio importanti iniziative di carattere sociale. Sorvoliamo sulle molte per indicarne una che è il fiore all'occhiello del nostro Club: il **Progetto Autismo**.

### **PROGETTO AUTISMO (ambito sanitario, salute infantile)**

Iniziato nel 2005, a sostegno delle Associazioni di genitori di bambini disabili (AIAS e ANFFAS), con un progetto di formazione di volontari sul problema dell'autismo, in un momento in cui i genitori di bambini autistici erano scarsamente supportati.

È stato realizzato un corso di formazione per genitori, operatori e insegnanti (oltre 120 persone) e si sono sostenute le spese per la formazione di tre operatori specializzati.

In collaborazione con ANFFAS e con Enti locali (Comune, ASL, Scuole), è stata creata una sede operativa divenuta oggi un centro d'eccellenza internazionalmente riconosciuto.

### **PROGETTO LA CENTRALINA (ambito problematiche sociali)**

La Comunità «La Centralina» si occupa di persone che hanno incontrato, nella loro vita, difficoltà connesse all'uso di sostanze stupefacenti e/o di alcool.

Il Rotary Club Sondrio ha promosso diverse azioni a sostegno di questa Comunità di cui condivide i valori (rispetto per la persona, onestà, sincerità, impegno, lavoro e solidarietà).

L'ultima azione del Rotary Club di Sondrio ha permesso, ad esempio, il rifacimento in toto delle cucine della Comunità.

### **PROGETTO BOSCO DEI BORDIGHI (ambito educazione ambientale)**

Il primo intervento al Bordighi, un'area di elevato interesse naturalistico, risale al 2002, anno del cinquantesimo del Club, e inizia con la creazione di un percorso naturalistico interamente curato, anche nel contenuto, da rotariani locali.

Negli anni successivi il Club ha sostenuto in parte i costi delle attività didattiche, ha fornito tavoli e panche al centro visitatori, ha curato la stampa di un libretto per il percorso sulle tracce degli animali.

L'intervento del Rotary, in questi anni, ha permesso di far conoscere la Riserva naturalistica Bosco dei Bordighi anche agli enti superiori e questo è sfociato nell'ottenimento di finanziamenti per numerose attività ed opere.

Un'azione, questa, che si rivolge soprattutto ai giovani e che ogni anno vede coinvolto un numero sempre maggiore di ragazzi che giungono ormai da tre diverse province.

**I progetti illustrati sono indicativi, uno per uno, degli ambiti in cui il Rotary Club Sondrio ha operato a livello locale e in cui intende continuare ad operare.**

#### **4. L'adesione ai grandi progetti internazionali del Rotary**

Il Rotary Club Sondrio intende potenziare il sostegno ai grandi progetti internazionali - sia con la raccolta fondi sia con singole azioni locali che saranno di volta in volta identificate - nelle seguenti aree di intervento:

- prevenzione e cura delle malattie
- acqua e strutture sanitarie
- salute materna e infantile
- alfabetizzazione ed educazione di base
- sviluppo economico e comunitario.

Il Presidente Rotary Club Sondrio

*Monica Biglioli*